

= VERBALE DI VISITA DI COLLAUDO =

DEI LAVORI DELLA 2^a SEZIONE DEL 2^o LOTTO DELLE CASE DELL'INCIS DI BRINDISI
RIONE PIETA' =

PROGETTO = in data 13 marzo 1930 VIII^o dell'Importo di L. 2.300.000,00
Le opere sono divise in due sezioni: la prima già eseguita
e collaudata.

Oggetto del presente sono i lavori della 2^a sezione. La
ripartizione delle somme è la seguente;

a) per lavori della 1 ^a sezione, a base d'asta lire	1.370.000,00
idem 2 ^a sezione a base d'asta	721.000,00
b) Somme a dis. posizione dell'Amn/ne:	
1 ^o Per impianti elettrici	L. 20.000,00
2 ^o Per scarichi alla fogna urbana ed attacchi allo acquedotto	" 9.000,00
3 ^o Per imprevisti	130.000,00
4 ^o Per progetto e direzione	" 50.000,00

In uno L. 209.000,00

~~Il~~ Importo totale del progetto L. 2.300.000,00

DITTA ASSUNTRICE = Società Ingg. PROVERA, CARRASSI e C. con sede in Roma,
rappresentata dall'Ing. SILVAGNI Emilio di Arturo, nato
a Spezia e domiciliato a Bari, giusta procura speciale
19 aprile 1928 Ragioniera ~~Volpe~~ BUTTAONI, registrato in Roma lo
stesso giorno al N° 15154 ed anche a nome proprio.

CONTRATTO = Atto di sottomissione = in data 22 novembre 1931 X^o, a se-
guito del contratto 30 luglio 1930, stipulato con la pre-
detta Società Ingg. Provera Carrassi e C., per l'esecuzione
della 1^a prima sezione dei lavori, giusta clausola con-
tenuta all'art. I del Capitolato Speciale annesso al pre-

detto contratto 30 luglio 1930. Importo L.650.000,00 =

Con detto atto i lavori sono stati assunti alle condizioni stabilite nel 1° contratto e cioè anche con i nuovi prezzi stabiliti nei verbali delle 4 maggio 1931 e 20 aprile 1932 e verso il ribasso del 21% =

PERIZIA SUPPLETIVA DI VARIANTE per maggior numero di appartamenti da eseguire con abolizione dell'androne, già previsto, approvata dalla Presidenza dell'Incis nella seduta del 2 settembre 1932 A.IX° importo L.146.545,00 =

Importo totale delle opere appaltate L. 796.545,00

CONSEGNA DEI LAVORI = E' avvenuta il 4 gennaio 1932 .

VORI =

TEMPO PRESCRITTO = Mesi 12 oltre mesi 5 concessi all'atto dell'approvazione PER L'ESECUZIONE della variante di cui sopra
DEI LAVORI

TERMINE PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI = Tre giugno 1933 A.XI°

ULTIMAZIONE DEI LAVORI = Trentuno maggio 1933 A.XIX~~XX~~^{XXI} accertata con verbale II ~~giugno~~ 1933 A.XI°

CONTO FINALE = Ventitrè dicembre 1933 per l'importo di L.798.741,23 recante riserva da parte dell'Impresa. Esso supera di lire 2.196,21 la somma autorizzata.

COLLAUDATORE = Prof/ Ing. Dott/ Giuseppe STELLINGWERFF - Via Appia Nuova N°96 = Roma, incaricato dal Ministero dei LL.PP. (Direzione Generale dell'Edilizie) con nota del 27 febbraio 1935 A.XIII° N° 3281

L'anno 1935XIII° nei giorni 22 e 23 marzo, in Brindisi, il Prof/ Dott/ Ing/ Giuseppe STELLINGWERFF ha provveduto alla visita di collaudo dei lavori della 2° Sezione del 2° lotto delle case dell'Incis nel rione Pietà . Sono stati presenti il Dott/ Ing/ Cav. Vito CASTRIGNANO, Direttore dei Lavori, ed il Dott/ Ing/ Emilio SILVAGNI, procuratore dell'Impresa assuntrice Ingg/ Provera CARRASSI e C.

Dopo una prima ricognizione generale nella quale si sono rilevate le soddisfacenti condizioni generali dell'Edificio e si è constatato che il distacco naturalmente verificatosi fra il corpo aggiunto compreso nella variante tra la I^a e la 2^a sezione dei lavori, costruite in epoca diverse, è assai leggero, quasi inavvertito, e tale da non dar luogo ad inconvenienti, si è proceduto ad ordinare i seguenti saggi:

- a) scoprire una trave di cemento armato nella scala D.;
- b) scoprire un ~~pl~~astro in cemento armato nello scantinato, mettendo a nudo il ferro dell'armatura;
- c) scoprire le fondazioni nel bucataio contro via Taranto;
- d) scoprire l'asfalto del terrazzo ed il relativo solino.

Si è inoltre ordinata una prova di carico su di un solaio in modo da accertarne il comportamento.

Esaminati i suddetti saggi ~~xxxxx~~ si è constatata la buona qualità ed esecuzione dei calcestruzzi e delle murature; la buona messa in opera del ferro; la buona messa in opera dell'asfalto. In tutti i saggi sono state rilevate le dimensioni delle strutture, scoperte e si sono trovate perfettamente conformi a quelle risultanti dai disegni e segnate in contabilità.

La prova di carico, effettuata dapprima con un carico ripartito con 300 chilogrammi a metro quadrato, è data per una luce libera di metri 2,75, una freccia, appena apprezzabile con il flessimetro di cui si disponeva, di 5 centesimi di millimetro. Concentrato poi il carico di 25 quintali sul centro della soletta, sopra il flessimetro, la freccia è aumentata a soli 12 centesimi di millimetro. Il recupero, per quanto è stato possibile apprezzare, è stato totale.

E pertanto, dal punto di vista statico e costruttivo le strutture stesse risultano pienamente rispondenti allo scopo e quindi collaudabili.

~~~~~

Si è quindi proceduto all'esecuzione di numerose misure di murature, pavimenti, intonachi ecc. riscontrando anche qui la rispondenza con i dati contabili.

Si è passati allora alla minuta visita con speciale riguardo agli infissi, alle rifiniture e nei singoli appartamenti, alle condutture e tubazioni, richiedendo anche notizie a tutti gl'inquilini che,



essendo il fabbricato abitato da oltre un anno e mezzo, (10 agosto 1933) erano perfettamente in grado di segnalare gli eventuali inconvenienti riscontrati.

Da questa visita è risultato che gli infissi sono di buona qualità ed in buono stato; buone serrature e ferramenta. Di massima non vi sono osservazioni da fare su intonachi, pavimenti ed impianti, tutti lodevolmente eseguiti e di soddisfazione anche degli inquilini, che si sono dichiarati tutti sostanzialmente contenti degli appartamenti occupati.

Solo si sono fatti i seguenti leggeri rilievi:

- a) Occorre nelle finestre della scala C. , perfezionare il movimento di apertura e di chiusura;
- b) Occorre riparare l'intonaco e tinteggiature, nell'appartamento 2 della scala D., là dove era sistemato durante l'esecuzione dei lavori il contatore dell'energia elettrica dell'Impresa;
- c) Si sono trovati alcuni mattoni rotti negli appartamenti 6 e 7;
- d) Si sono trovati due closset rotti;
- e) Si è trovato un gradino di marmo rotto nella rampa di accesso allo scantinato;
- f) Lo stucco alle finestre è in parte screpolato;
- g) Si riscontrano negli appartamenti alcune macchie nelle tinteggiature e verniciature verificatesi durante la costruzione per cause ora non più esistenti;
- h) E' corrosa, sul terrazzo, la lamiera di copertura del sottotetto in cui passano le canne fumarie;
- i) Nell'appartamento N°9 della scala D. mancano i serramenti di chiusura della botola che mette nel sottotetto ;
- l) Nello stesso appartamento è caduto un piccolo tratto d'intonaco sopra la porta d'ingresso;
- M) Occorrono riparazioni, pulizia e registrazioni alle canne fumarie e cappe di camini; condutture d'acqua e cassette dei WC.

\*\*\*\*\*

Il collaudatore invita il rappresentante dell'Impresa a voler eseguire con cortese sollecitudine detti piccoli lavori. Questi risponde che, per quanto la maggior parte di dette opere interessano la

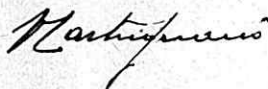
La manutenzione dello stabile, occupato ormai da 19 mesi, pure la impresa si dichiara disposta a provvedere a quanto sopra, tranne per quanto dipende dalla comma D. ed E. che riguardano sostituzione di 2 closet e di un gradino di marmo, che l'Impresa stessa consegnò a suo tempo perfettamente sani, e che come sani sono stati accettati dagli inquilini.

Data la natura e l'entità dei lavori sopra richiesti, il collaudatore invita l'Impresa di volergli eseguire al più presto e prega il Direttore dei Lavori di volergliene dare conferma, appena saranno <sup>portati</sup> ~~stati~~ a compimento unitamente alle riprese conseguenti ai saggi eseguiti.

L'IMPRESA



IL DIRETTORE DEI LAVORI



IL COLLAUDATORE

